

## Le novità

## Le nozze carta-digitale

**S**i chiama Digilavorando il progetto messo a punto da Epson con Fondazione Politecnico di Milano e Cna Lombardia. Prevede l'utilizzo di una serie di soluzioni integrate per la gestione documentale delle imprese. Tra gli obiettivi quello di scansionare in sequenza testi e documenti, per renderli disponibili in formato elettronico. Una soluzione utile a professionisti e Pmi perché fa guadagnare tempo, evitando la scansione di singoli fogli.

Con una novità. Per la prima volta si possono creare fascicoli digitali ibridi. Legando assieme, con la cosiddetta «pinzatura elettronica», i documenti di carta provenienti dallo scanner, con file e messaggi di posta elettronica. Inclusi quelli presenti sul disco del pc e memorizzati in pagine web. Generando così un «faldone omnicomprensivo».

Digilavorando prevede anche la sincronizzazione dei documenti presenti sul cloud. Provenienti ad esempio da Drop

Box, SkyDrive Microsoft e Drive Storage Google. Durante la fase di salvataggio il sistema riconosce la versione del documento da memorizzare ed evita la sovrascrittura con i file precedenti. Un'opzione che si rivela utile quando si condividono online intere cartelle di lavoro con altri utenti.

La soluzione prevede l'utilizzo dei nuovi scanner della famiglia Epson WorkForce. A caratterizzarli è l'elevata velocità di ripresa, fino a 26 pagine al mi-

nuto. Si tratta di modelli dotati di alimentatore automatico con una capacità fino a 50 pagine in formato A4 e possibilità di scansioni fronte/retro in un solo passaggio. Sono previste due versioni di Digilavorando, scalabili tra loro. Per microimprese e professionisti, fino a 5 mila documenti anno. E quella più avanzata per Pmi con la gestione online dell'intera catena di digitalizzazione.

U. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

